

Alla Camera, la coalizione di centro-sinistra guidata da Pierluigi Bersani (Partito Democratico, Sinistra e Libertà, Centro Democrativo e SVP) ha ottenuto 10.047.603 voti, pari al 29.54% del totale. Grazie al premio di maggioranza, il centro-sinistra otterrà 340 seggi alla Camera. Il centro-destra guidato da Silvio Berlusconi (Popolo della Libertà, Lega Nord, La Destra, Fratelli d'Italia più altri) ha ottenuto 9.923.109 voti, pari al 29.18%, e 124 seggi. Poi il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo, 25.55% e 108 seggi. Il centro guidato da Mario Monti (Scelta Civica, Udc e FLI), 10.56% e 45 seggi. A Ingroia il 2.25%, Giannino fermo all'1.12%: entrambi fuori dal Parlamento per non aver superato la soglia di sbarramento. Al Senato, coalizione di centro-destra ha ottenuto 9.405.786 voti, pari al 30,72% ma, grazie alla ripartizione regionale dei senatori, conquista più seggi al Senato, 116. Il centro-sinistra ha ottenuto 9.686.398 voti, 31,63% e 113 seggi. Nel gioco degli accordi a Palazzo Madama, il centro-destra potrebbe arrivare a 117 seggi e il centro-sinistra 119 ma rimane il problema più grande: nessuno ha la maggioranza assoluta di 158 voti. Movimento 5 Stelle al 23.79%, 54 seggi. Il centro al 9.13% e 18 seggi. Ingroia (1,79%) e Giannino (0,90%) non raggiungono la soglia e non avranno senatori.

Il partito, o forse movimento, di Beppe Grillo è al primo posto.Da ciò si deduce che gli Italiani, si sono sentiti traditi dai partiti tradizionali, che continuano a prenderci per i fondelli, continuano a rubare e sperperare il danaro pubblico in un momento in cui l'Italia, l'Europa e il mondo tutto è attraversato da una profonda crisi economica.A parere nostro è giusto e sacrosanto lo sdegno contro i politici mentre è sbagliata la soluzione. Grillo non può essere una soluzione ai problemi dell'Italia per il semplice motivo che non ha soluzioni. In maniera generica detta, in maniera concitata, alcune cose da fare, molto generiche, e sulle quali siamo tutti d'accordo ma non indica i mezzi con cui esse vanno fatte. Si dice che un risultato elettorale va sempre rispettato e che gli elettori hanno sempre ragione. Non è del tutto vero. Certamente il sistema migliore per governare la polis è quello democratico e il risultato elettorale va rispettato ma non per questo esso è sempre il migliore e direi non sempre è giusto. E in questa tornata elettorale la mia non è una bestemmia se dico che il popolo italiano ha fatto una scelta pessima. Il voto, in questa tornata elettorale, s'è fatto in gran parte influenzare non dal nous, dalla ragione, ma da un lato dal desiderio di votare contro qualcuno e dall'altro dall'attrazione istrionesca suscitata da Grillo e in parte da Berlusconi. Il grigiore di Bersani non ha attirato più di tanto, tuttavia i voti che ha ricevuto sono stati dati senz'altro non con l'istinto ma con la testa. Monti, persona seria e molto affidabile, non è un istrione, ha dovuto prendere delle misure tremende per tutti noi Italiani e, a nostro parere, il 10% di consensi ricevuto è molto poco, ragionando con la testa, ma se è l'istinto che decide forse tale percentuale è alta. Lui. non politico. è stato chiamato da Napolitano, col consenso della stragrande maggioranza delle forze politiche, in un momento in cui l'Italia stava per fare la fine della Grecia e in cui erano in forse i nostri stipendi e le nostre pensioni. Ha dovuto fare il lavoro sporco che era indispensabile e che nessuna forza politica , per paura d'impopolartità, avrebbe voluto assumersi. Ha assolto qusto compito egregiamente ed è stato apprezzato in Europa e nel mondo. L'uniica colpa di Monti, a mio parere, è stata quella di non aver preso di petto la questione dello sperpero di risorse per la classe politica, incominciando a decurtare stipendi agli onorevoli, tagliando in modo sensibile

sulle spese e riducendo il numero dei parlamentari.

Peer Steinbrueck, candidato socialdemocratico alla cancelleria tedesca, si è detto "inorridito dalla vittoria di due clown" e giustamente ha ricevuto una vibrata protesta da Napolitano, ma forse Steinbrueck non si discosta molto dal vero...

Speriamo bene per l'Italia e per noi Italiani, che purtroppo non abbiamo saputo fare una scelta ragionata e saggia. Che Dio ci benedica.